

Istituto Tecnico Commerciale
" T. Acerbo "
PESCARA

Prof.ssa : ANNA MARIA VALTROPINI
Insegnante di MATEMATICA classe 1°
Sezione D A. F. M.

Anno Scolastico 2012- 2013

NUMERI NATURALI

- Insieme N
- Operazioni nell'insieme N
- Potenza di numeri naturali
- Criteri di divisibilità e scomposizione di un numero in fattori primi
- Massimo comune divisore e minimo comune multiplo
- Espressioni aritmetiche.

NUMERI RAZIONALI

- Insieme dei numeri razionali .
- Frazioni decimali e numeri decimali
- Trasformazione di una frazione in un numero decimale
- Frazione generatrice di un numero decimale
- I numeri decimali periodici
- Frazione generatrice di un numero decimale periodico.
- Operazioni in Q

NUMERI RAZIONALI RELATIVI

- Numeri razionali relativi
- Confronto fra numeri razionali relativi
- Addizione tra numeri razionali relativi
- Proprietà dell'addizione fra numeri relativi e conseguenze
- Sottrazione fra numeri relativi
- Addizione algebrica. Regole per togliere le parentesi
- Moltiplicazione fra numeri relativi
- Proprietà della moltiplicazione fra numeri relativi
- Divisione fra numeri relativi
- Proprietà della divisione
- Potenze di numeri relativi

- Proprietà delle potenze

IL CALCOLO LETTERALE

- Calcolo letterale
- Monomi
- Operazioni con i monomi
- Massimo comune divisore e minimo comune multiplo fra monomi
- Polinomi
- Addizione algebrica dei polinomi
- Prodotti notevoli
- Polinomi ordinati
- Divisione di un polinomio per un monomio
- Divisione di due polinomi
- La regola di Ruffini.

SCOMPOSIZIONE DI POLINOMI

- Concetti introduttivi
- Raccoglimento a fattore comune totale e parziale
- Scomposizione della differenza di due quadrati
- Trinomio scomponibile nel quadrato di un binomio
- Polinomio scomponibile nel quadrato di un trinomio
- Quadrinomio scomponibile nel cubo di un binomio
- Scomposizione della somma e della differenza di due cubi
- Scomposizione del trinomio notevole
- Scomposizione mediante il teorema e la regola di Ruffini
- MCD e mcm di polinomi
- Frazioni algebriche
- Semplificazione di frazioni algebriche
- Riduzione di frazioni algebriche allo stesso denominatore
- Operazioni con le frazioni algebriche
- Potenza di frazioni algebriche
- Espressioni con le frazioni algebriche.

EQUAZIONI

- Equazioni equivalenti
- I principi di equivalenza
- Forma normale e grado di un'equazione in una incognita
- Equazioni intere di primo grado
- Equazioni frazionarie.

INSIEMI E FUNZIONI

- Insiemi e rappresentazione
- -Operazione tra insiemi
- Concetto di funzione
- Concetto di dominio

L'insegnante

Anna Maria Bellhopfe

Gli alunni

*Carlo Maffioletti
Federica Di Martino
Beatrice Chiaravalli*

Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" Pescara

PROGRAMMA SVOLTO PRIMO BIENNIO
a. s. 2012/2013

CLASSE I sez. D Corso A.F.M.

Nel corrente anno scolastico le finalità educative e le competenze proprie della disciplina sono state nel complesso raggiunte.

L'aspetto cognitivo ed educativo è stato particolarmente curato ed ha dominato tutto il percorso di lavoro mentre l'incremento delle capacità motorie è stato sollecitato attraverso le conoscenze e le esperienze dirette nei più svariati contesti motori, realizzate attraverso diverse lezioni pratiche.

Gli studenti hanno acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; hanno consolidato i valori sociali dello sport e raggiunto una buona preparazione motoria; sanno cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Migliorando la padronanza del proprio corpo e sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive hanno raggiunto un buon equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. Lo stimolo delle capacità motorie hanno permesso agli studenti di migliorare sia le abilità coordinative che quelle condizionali.

Inoltre, lavorando sia in gruppo che individualmente, hanno imparato a confrontarsi ed a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Analisi dei Prerequisiti

- Le qualità motorie di ogni studente sono state verificate mediante test di valutazione sulle capacità organico-muscolari (forza, velocità, flessibilità e resistenza).
- La pratica di campo è stata supportata da nozioni degli aspetti teorici del movimento.

Finalità del primo biennio:

- Sviluppo e mantenimento della salute e del benessere psico-fisico.
- Conoscenza del corpo umano.
- Apprendimento di abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità motorie.
- Sviluppo delle abilità socio-relazionali.

Obiettivi Specifici di Apprendimento:

- Percezione del sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive;
- Potenziare le capacità fisiologiche.
- Rielaborare lo schema motorio.
- Conoscere la pratica delle attività sportive, le regole, il fair play.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale e degli altri in palestra e negli spazi aperti.
- Conoscere gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica.
- Consolidare il carattere, sviluppare la capacità e il senso civico.
- Acquisire un'educazione sanitaria.
- Conoscere la funzione dello scheletro e la morfologia delle ossa.
- Conoscere l'organizzazione del sistema muscolare.

Obiettivi generali disciplinari:

- Rispettare le persone e le strutture scolastiche.
- Partecipare in modo attivo alla vita scolastica.
- Portare sempre il materiale idoneo.
- Rispettare le regole nei vari contesti.
- Imparare a gestire le emozioni (tecniche di auto rilassamento).
- Educazione alla salute: i pericoli del fumo e uso più consapevole dei farmaci antidolorifici. Le endorfine.

Strumenti e mezzi:

E' stato utilizzato il materiale sportivo della scuola ed i campi attrezzati dell'Istituto. Le lezioni teoriche sono state svolte in classe.

CRITERI METODOLOGICI:

L'attivazione dei contenuti è stata effettuata tenendo presente la situazione di partenza, valutata dall'osservazione globale delle prime lezioni.

Si sono rispettati i criteri fondamentali della gradualità del carico di lavoro, del passaggio da fasi preparatorie e propedeutiche a fasi più specifiche, il criterio di sviluppo della programmazione in termini di gradualità per il continuo consolidamento delle abilità di base ed il raggiungimento di schemi motori e tecniche più complesse.

Le varie fasi metodologiche hanno previsto:

- la presentazione dell'attività con l'indicazione degli obiettivi, dell'itinerario didattico e l'inquadramento nel settore tecnico di appartenenza;
- la spiegazione dell'attività con la puntualizzazione delle fasi più importanti;
- l'esecuzione dell'attività prediligendo nell'attuazione dei contenuti, a seconda della loro specificità, lezioni frontali, esercitazioni di coppia, a gruppi ecc.;
- la correzione, in modo generale o personale, cercando di intervenire il più possibile a livello individualizzato,
- il consolidamento, cioè il riproporre la situazione appresa in termini nuovi e più complessi, per stimolare un certo grado di interpretazione personale del gesto motorio.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate attraverso l'osservazione dei comportamenti (motori e non) degli alunni, attraverso le misurazioni delle prestazioni significative ed al termine di ogni unità didattica.

Nella valutazione finale si è tenuto conto:

Aspetto educativo:

osservazione del comportamento degli alunni in classe, in palestra, nei corridoi, la partecipazione alle attività proposte, e l'impegno nel ricercare miglioramenti.

Aspetto coordinativo e condizionale:

attraverso la valutazione dei risultati motori ottenuti in rapporto ai livelli di partenza, rispetto alle prestazioni medie per l'età e alle caratteristiche morfologiche dell'alunno, test motori.

Aspetto conoscitivo della materia:

attraverso risposte a quesiti posti durante la presentazione ed esecuzione dell'attività e la somministrazione di prove strutturate.

Alla luce di quanto descritto, si ritiene che gli obiettivi prefissati siano stati in parte raggiunti; purtroppo, alcuni allievi hanno rallentato il normale svolgimento delle lezioni con il loro comportamento poco rispettoso delle regole, mostrando atteggiamenti a volte veramente infantili. Per fortuna, la parte restante della classe, anche se con le interferenze di cui sopra, ha mostrato un impegno più maturo e serio, unito ad un più adeguato senso di responsabilità; la maggior parte ha migliorato in modo apprezzabile, le capacità psicomotorie e di relazione.

Pescara, 01/06/2013

Prof.ssa ADDARI Daniela



Mattia D. Clemente
Mantolini Alex

Il percorso è stato architettato per moduli:

<p>MODULO 1 (Settem-Ottobr-Novemb) Le capacità condizionali</p> <p>Potenziamento fisiologico e muscolare generale</p> <p>Notizie teoriche sui principi basilari che regolano l'allenamento e le qualità fisiche condizionali (resistenza, forza, velocità)</p>	<p>Corsa di tipo aerobico, giochi di corsa, fartlek, corse ripetute; Andature ginnastiche; Preatletismo a carattere generale; Mobilità articolare, allungamento muscolare, stretching, esercizi di percezione articolare. Potenziamento muscolare a carattere generale; Circuit-training a carattere generale; Propedeutica ai giochi sportivi; Propedeutica alle specialità dell'atletica leggera; Giochi di prontezza neuromuscolare con partenza da varie stazioni Test attitudinali di partenza.</p>
<p>MODULO 2 (Dicemb-Gennaio-Febbra) Propedeutica alle specialità di atletica alla pallavolo, alla pallacanestro</p> <p>Potenziamento fisiologico generale e specifico</p> <p>Gli effetti dell'allenamento sull'organismo</p>	<p>Corsa di tipo aerobico Preatletismo generale ed esercizi a carico naturale, con piccoli sovraccarichi, a coppie Propedeutica alla corsa veloce, ai salti, ai lanci Andature generali e specifiche per la corsa Propedeutica ai giochi sportivi Fondamentali della pallavolo, della pallacanestro e gioco Staffette Lavori a circuito a carattere generale e specifico Giochi</p>
<p>MODULO 3 (Marzo-Aprile-Maggio) Pratica, gioco e regole di pallavolo, pallacanestro, atletica, leggera</p> <p>Potenziamento fisiologico e muscolare specifico</p>	<p>Andature semplici e combinate propedeutiche per la corsa Allenamenti alla corsa veloce e di resistenza Perfezionamento dei fondamentali dei giochi sportivi Schemi elementari di gioco, gioco della pallavolo e della pallacanestro Potenziamento muscolare dal generale allo specifico Circuiti specifici Staffette Esercitazioni specifiche di preatletismo e potenziamento muscolare Tests attitudinali finali</p>

GLI ALUNNI

Pauli Francesca
Loieta Rebecca

L'INSEGNANTE

Paolo J...

PROGRAMMA FINALE
Prof. **GIOVANNI MANTINI**

Materia	Classe	Anno Scolastico
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	1 D AFM	2012/2013

Competenze:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.
- Analizzare qualitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia con riferimento ad oggetti di uso quotidiano.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

MODULO 1

GRANDEZZE FISICHE E MISURE

Durata: 24 ore

Conoscenze:

- Comprendere il concetto di grandezza fisica e di unità di misura
- Comprendere il significato di misura
- Conoscere i possibili errori di misura e il metodo per valutarli
- Conoscere le proprietà degli strumenti di misura
- Conoscere le basi matematiche per comprendere i principali concetti fisici

Abilità / Capacità:

- Distinguere una grandezza fisica tra le diverse caratteristiche dei corpi
- Effettuare misure di grandezze semplici, dirette o indirette, con appositi strumenti
- Comprendere e valutare gli errori di misura e degli strumenti, ed esprimere il risultato di una misura
- Utilizzare propriamente le diverse unità di misura di una stessa grandezza
- Essere in grado di tracciare ed interpretare un grafico cartesiano

Contenuti:

UD 1	GRANDEZZE FISICHE <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di grandezze fisiche b. Grandezze fondamentali e grandezze derivate c. Esempi di grandezze fisiche d. La densità
UD 2	UNITÀ DI MISURA E SISTEMA INTERNAZIONALE <ul style="list-style-type: none"> a. Definizione di Unità di Misura b. Sistema Internazionale c. U.M. delle grandezze fisiche fondamentali d. Equivalenze e tabelle delle U.M.
UD 3	MISURA E STRUMENTI <ul style="list-style-type: none"> a. Concetto di misura b. Errori e valore attendibile c. Strumenti di misura e loro caratteristiche: sensibilità, portata d. Misure dirette ed indirette
UD 4	STRUMENTI MATEMATICI <ul style="list-style-type: none"> a. Notazione esponenziale b. Cifre significative e approssimazione di un numero decimale c. Proporzionalità diretta e inversa d. Formule inverse e. Grafici cartesiani: retta e iperbole

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.
Verifica sommativa:
 Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

MODULO 2

FORZE ED EQUILIBRIO IDROSTATICO

Durata: 29 ore

Conoscenze:

- Acquisire il concetto di forza
- Conoscere i vari tipi di forze più comuni e le leggi che le regolano
- Capire il concetto di pressione e le sue applicazioni nei fluidi
- Conoscere le leggi che regolano la pressione nei fluidi

Abilità / Capacità

- Utilizzare i vettori per rappresentare grandezze vettoriali ed effettuare somme tra di esse
- Riconoscere gli effetti di una forza
- Distinguere la massa dal peso
- Riconoscere ed applicare le forze più comuni
- Applicare le leggi dell'idrostatica per usi comuni, e capire quando un corpo può galleggiare in un fluido

Contenuti:

UD 1 LE FORZE

- a. Concetto di forza, suoi effetti (statici e dinamici). U.M. e strumenti
- b. Tipi ed esempi di forze (a contatto e a distanza)
- c. Grandezze scalari e grandezze vettoriali
- d. Definizione di vettore
- e. Somma di vettori
- f. Forza peso
- g. Relazione tra massa e peso
- h. Principio di azione e reazione e forza di reazione
- i. Forza elettrostatica e Legge di Coulomb
- j. Forza magnetica

UD 2 STATICA DEI FLUIDI

- a. Definizione di Pressione
- b. Fluidi e pressione nei fluidi
- c. Principio di Pascal
- d. Legge di Stevin
- e. Principio di Archimede
- f. Applicazioni di idrostatica (vasi comunicanti, sollevatore idraulico, galleggiabilità)

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

MODULO 3

EQUILIBRIO MECCANICO

Durata: 6 ore

Conoscenze:

- Conoscere il significato di equilibrio di un punto materiale e di un corpo rigido
- Apprendere il concetto di stabilità dell'equilibrio

Abilità / Capacità

- Trovare il baricentro di un corpo rigido
- Mettere in equilibrio un corpo rigido e riconoscerne il tipo di stabilità

Contenuti:

UD 1 EQUILIBRIO

- a. Definizione di equilibrio

	b. Moto traslatorio e moto rotatorio c. Condizioni di equilibrio alla traslazione ed alla rotazione
UD 2	STABILITÀ DELL'EQUILIBRIO g. Baricentro di un corpo rigido h. Definizione di equilibrio stabile, instabile e indifferente ed esempi i. Condizioni di stabilità dell'equilibrio alla rotazione per corpi appesi e corpi appoggiati
<i>Metodologia:</i> Lezione espositiva; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite videoproiettore, mappe concettuali.	
<i>Strumenti:</i> Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.	
<i>Verifica formativa:</i> Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.	
<i>Verifica sommativa:</i> Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.	

MODULO 4

ENERGIA E SUA CONSERVAZIONE

Durata: 7 ore

Conoscenze:

- Comprendere i concetti di lavoro e di energia
- Acquisire il concetto dell'invariabilità dell'energia totale
- Conoscere le più importanti forme di produzione di energia e le loro caratteristiche principali

Abilità / Capacità:

- Conoscere l'energia associata alla posizione di un corpo e quella associata al suo movimento

Contenuti:

UD 1 LAVORO ED ENERGIA

- a. Definizione di lavoro e di energia ed unità di misura
- b. Energia potenziale gravitazionale ed elastica
- c. Energia cinetica
- d. Principio di conservazione dell'energia totale

UD 2 CENNI ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA

- a. Varie forme di energia
- b. Fonti rinnovabili e fonti fossili
- c. Risparmio energetico

Metodologia:

Lezione espositiva; lezione partecipativa; esercitazioni pratiche individuali e di gruppo, esperimenti di laboratorio, lezioni multimediali tramite LIM o videoproiettore, mappe concettuali.

Strumenti:

Appunti dal docente; libro di testo (anche nella parte online), attrezzatura e strumenti di laboratorio.

Verifica formativa:

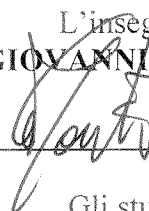
Controllo periodico del quaderno; interventi alla lavagna; sollecitazione continua di problem solving dal posto.

Verifica sommativa:

Colloqui orali brevi, test scritti (strutturati e non), valutazione attività e relazioni di laboratorio.

Pescara, 08/06/2013

L'insegnante
GIOVANNI MANTINI



Gli studenti

Mantolini Alex

Abbasoglu Mosudi

Kalos Christian

PROGRAMMA DI SCIENZE DELLA TERRA

Svolto nelle classi I A IB ID AFM

La Terra nell' Universo

Il Big bang. L' Universo. La luce e le altre radiazioni elettromagnetiche. L' effetto Doppler. Le stelle e la loro evoluzione. Le galassie. Il Sole e il Sistema Solare. Le leggi di Keplero e Newton. La Luna. Forma e dimensioni della Terra. Il reticolato geografico. I moti della Terra e le loro conseguenze. I fusi orari. L' orientamento.

L' idrosfera

L' idrosfera. La distribuzione delle acque sulla Terra. I grandi serbatoi di acque dolci. La molecola dell' acqua. Il ciclo dell'acqua. Il bilancio idrico. Le caratteristiche fisiche dell' acqua marina. I movimenti del mare: le correnti, le maree, le onde. I fiumi, i laghi. Lo scioglimento dei Ghiacci. Le glaciazioni. Le morene. L' inquinamento dell' acqua. Le falde idriche. L' inquinamento delle falde. Le pianure alluvionali. Le foci dei fiumi.

L' atmosfera

Composizione e struttura dell' atmosfera. Le caratteristiche della troposfera. Il buco dell' ozono. La pressione. I fattori che influenzano la pressione. Aree cicloniche e anticicloniche. I venti. Le brezze. Fattori che influenzano la temperatura dell' aria. L' effetto serra. Il tempo meteorologico. Differenza fra tempo e clima. L' inquinamento dell' aria.

La litosfera

Il suolo. La difesa del suolo. I disastri naturali e il dissesto idrogeologico. Il rischio idrogeologico in Italia. La struttura interna della Terra. La teoria di Wegener. Studio dei fondali oceanici. Il paleomagnetismo. Localizzazione di vulcani e terremoti sulla superficie terrestre. La teoria della tettonica delle placche. I cicli convettivi. Fenomeni associati ai margini delle placche. I terremoti. I vulcani. Il rischio sismico e vulcanico in Italia. La prevenzione dei danni.

Gli alunni ID

Paduani Francesca
Fales Christian
Leporelli Filippo

L' insegnante

Rosa Maria V. M.

Programma di ITALIANO

Classe I SEZ .D Corso AFM A.S. 2012/2013

Prof.ssa D'Alonzo Laura

Testo in adozione: "Si accendono parole" - Antologia per il biennio vol. A narrativa.

Autori: Biglia, Manfredi, Terribile, Currarini.

Casa Editrice :Paravia

INIZIO D'ANNO(testi di De Vigan, Mastrocola,Pennac, Oz).

LE TECNICHE NARRATIVE

La struttura narrativa:che cos'è un testo. La fabula e l'intreccio. Lo schema narrativo. La scomposizione del testo in sequenze.

La rappresentazione dei personaggi: la tipologia(personaggi statici e dinamici). La caratterizzazione dei personaggi. Il ruolo e le funzioni dei personaggi. Il modo di presentare i personaggi.

Lo spazio e il tempo: Lo spazio. Il tempo.

Il narratore e il punto di vista: Autore e narratore. La collocazione del narratore rispetto alla vicenda(narratore interno ed esterno).Il narratore onnisciente. Le parole e i pensieri dei personaggi. Voce narrante e punto di vista. La focalizzazione.

Il patto narrativo e i livelli di narrazione: Il rapporto tra l'autore e il lettore. I livelli della narrazione e i gradi del narratore.

La lingua e lo stile: le scelte linguistiche e stilistiche nel testo letterario. Il ritmo stilistico. Le figure retoriche. I registri espressivi nel testo letterario.

L'analisi del testo in prosa:che cos'è l'analisi del testo. I tipi di testo .Le fasi dell'analisi di un testo letterario. Come compiere l'analisi di un testo in prosa.

ALLE ORIGINI DEL NARRARE: il mito, l'epica, la fiaba, la favola (testi scelti di autori vari).

GENERI E TEMI:introduzione a novella,racconto e romanzo.

Il genere: la narrazione comica (testi scelti di autori vari).

Il genere: il delitto,l'investigazione e il processo.(testi scelti di autori vari).

Il genere:la fantascienza (testi scelti di autori vari).

Il genere:la narrazione fantastica.(testi scelti di autori vari).

Il genere: l'avventura e il fantasy.(testi scelti di autori vari).

Il genere: il romanzo e il racconto di formazione.(testi scelti di autori vari).

Tema: ribellarsi è giusto? (testi scelti di autori vari).

Il genere: la narrazione storica (testi scelti di autori vari).

Il genere: la narrazione psicologica (testi scelti di autori vari).

Tema: Che cosa fanno i giovani? (testi scelti di autori vari).

L'autore: Dino Buzzati e Primo Levi (testi scelti).

Docente

D'Alonso Laura

Alunni

Fabiana Roscidi
Federica Urbano
Mufarrazo Moreima

Programma di grammatica

Classe ID corso A F M. A.S. 2012/13.

Testo in adozione: "Viceversa", grammatica, scritture, lessico

Autori: Cerrito, Messineo, Melluso, Cuccia.

Casa Editrice: Le Monnier

Alfabeto e ortografia

L'articolo - il nome (determinativo, indeterminativo, partitivo)

Il nome (significato, struttura, genere).

L'aggettivo: qualificativi, i gradi, i determinativi

Il pronome (personali, determinativi, misti, relativi).

Il verbo (struttura, il genere, la forma, le funzioni, le coniugazioni)

L'avverbio e l'interiezione

La preposizione e la congiunzione

Il testo: descrittivo, informativo, narrativo non letterario.

La docente

L'Alonso Lama

Gli alunni

*Johnaese Rosalba
Federa Urbano
Mugroce Martina*

Programma di STORIA

Classe I SEZ .D Corso AFM A.S. 2012/2013

Prof.ssa D'Alonzo Laura

Testo in adozione: "Dialogo con la storia" Vol.1

Autore: A. Brancati

Casa Editrice: La Nuova Italia

UNITA'1 La Preistoria e le civiltà del vicino oriente

Cap.1 :La Preistoria

Le origini dell'uomo

Il Paleolitico

La rivoluzione neolitica

Verso l'età storica

Cap.2 :La Mesopotamia: Sumeri, Babilonesi, Assiri

L'inizio dell'età storica in Mesopotamia

Sumeri, Accadi e Babilonesi

L'Impero assiro e il secondo impero babilonese

I tratti comuni dei popoli mesopotanici

Cap.3 :L'Antico Egitto

I caratteri generali della civiltà egizia

I grandi periodi della storia millenaria egizia

La società nell'antico Egitto.

Cap. 4: Ittiti, Ebrei, Fenici

Gli Ittiti grande civiltà dell'Anatolia antica

Gli Ebrei e la nascita del monoteismo

I Fenici popolo di navigatori e di mercanti

UNITA'2 Il Mediterraneo e la civiltà greca

Cap. 5:Creta e Micene

La Civiltà cretese e la civiltà micenea

Cap. 6:La nascita della Pòlis e il mondo comune dei Greci.

Il medioevo ellenico e la prima colonizzazione greca.

La nascita della pòlis.

La seconda colonizzazione e lo sviluppo del Dèmos.

Il patrimonio comune delle pòleis.

Cap.7:Sparta e Atene: due modelli politici

Sparta:un'oligarchia aristocratica

Atene e le riforme democratiche di Solone e Clistere

La società delle poleis greche

Cap. 8:Le guerre persiane e l'Atene di Pericle

L'impero persiano dalle origini all'impero di Dario

L'impero persiano alla conquista della Grecia

L'impero marittimo dai Atene

La politica di Pericle :riforme e innovazione

L'Atene di Pericle:capitale dell'arte e dell'economia

Cap. 9:La crisi delle poleis e l'ascesa della Macedonia.

La guerra del Peloponneso

L'egemonia di Tebe e la crisi delle poleis

La macedonia di Filippo II

Cap.10: Alessandro Magno e l'ellenismo.

Alessandro Magno e la creazione di un impero universale

Dopo Alessandro la civiltà ellenistica

UNITA'3 L'Italia antica e la Roma repubblicana

Cap.11: L'italia dalla preistoria alla nascita di Roma.

Gli antichi popoli italici

La civiltà etrusca

I Latini e le origini di Roma

I sette re della tradizione

Le istituzioni della Roma monarchica

Cap.12:Il consolidamento della Repubblica romana.

Roma tra minacce esterne e conflitti interni

La docente

D. Di Lorenzo

Gli Alunni

*Paola Rossetti
Federica Urbano
Migliorini Martina*

Istituto Tecnico *Tito Acerbo* Pescara
A.S. 2012-2013 Classe I sez. D Afm
Programma
dell'Insegnamento Religione Cattolica
Prof.ssa Roberta Trivisonno

L'uomo e le domande fondamentali dell'esistere
Le motivazioni esistenziali del credere
Definire le diverse possibilità di risposta alle domande esistenziali
Le esperienze umane che permettono all'uomo di scoprire la dimensione religiosa
Differenza tra religione, religiosità e fede
Il Natale e la Pasqua nella tradizione popolare e nei Vangeli
L'uomo in comunicazione con Dio
Le religioni rivelate
La storia della salvezza come storia dell'alleanza di Dio con l'uomo
Le tappe principali dell'Alleanza
L'ambiente dell'Antico Testamento e sua cronologia fondamentale
Formazione del testo biblico
Principali aspetti della religiosità ebraica
L'attesa messianica nell'ebraismo
I principali temi biblici e il valore per l'uomo di oggi
Crescere verso la maturità
La crescita nel contesto delle relazioni interpersonali
Autonomia e responsabilità nelle proprie scelte
Le caratteristiche della maturità umana e religiosa
Le problematiche relative alle dipendenze e agli abusi di sostanze con lavori di gruppo e approfondimento.

Pescara, 15/05/2013

Gli alunni

Paolini Francesca
Doride Susanna

La docente

Roberta Trivisonno

**Programma di diritto in classe 1[^] D A.F.M.
A.S. 2012/13**

DIRITTO:

Modulo 1: Il diritto e le sue fonti;

Modulo 2: Il Rapporto giuridico e i suoi elementi;

Modulo 3: Lo Stato;

Modulo 4: La Costituzione: nascita, struttura e principi fondamentali.

ECONOMIA:

Modulo 1: Fondamenti dell'attività economica. I soggetti;

Modulo 2: Fattori della produzione. Impresa e imprenditore: profilo economico e giuridico;

Modulo 3: Forme di mercato e fattori che le connotano.

Libro di testo: G. Zagrebelski C. Trucco G. Bacceli, A scuola di diritto e di economia ed. Le Monnier Scuola, Mi.

Pe, 04.06.'13

Alunni: ... *Beatrice Chiaravelli*

... *Silvia Campana*

L'insegnante: Luciano D'Amario

... *Luciano D'Amario*

MODULO 1 **settembre/ ottobre**

Elementi di carte grafiche

- Classificazioni delle scale
- Tabelle statistiche e grafiche

I lineamenti geografici del continente Europeo e Italiano

- Fattori climatici e tipologie climatiche
- Le terre di antica formazione
- Le orogenesi terziarie
- Territorio e ambiente in Italia

MODULO 2 **novembre/dicembre**

Gli Europei

- L'andamento della popolazione
- Le definizioni della demografia
- La famiglia in Europa
- Un continente di emigranti
- Le lingue e le religioni
- La qualità della vita
- La popolazione italiana

MODULO 3 **gennaio/febbraio**

Le caratteristiche dell'economia

- La ricchezza dell'Europa
- Le aree economiche
- L'agricoltura
- Miniere ed energia
- L'industria
- Il terziario
- Le attività turistiche

MODULO 4 **marzo/aprile**

Il cammino dell'Europa

- La costruzione dell'Europa unita
- La nascita dell'Unione Europea
- L'allargamento verso Est
- Le attività dell'Unione Europea
- L'Italia e l'allargamento dell'Unione Europea

MODULO 5 **maggio/giugno**

L'Europa occidentale

- Spagna, Portogallo, Francia.

L'Europa centrale

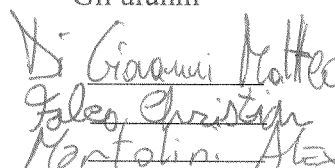
- Belgio, Lussemburgo, Paesi Bassi.

Pescara, li 8 giugno 2013

Il Docente



Gli alunni



ITCG "Acerbo" - Lingua e civiltà spagnola
PROGRAMMA SVOLTO
1D AFM (anno 2012/2013) – prof. Annacecilia Serafini

Settembre-ottobre

- Lo spagnolo nel mondo
- Lo spelling, el abecedario
- L'aula.
- Numeri 0-30.
- Nazioni e nazionalità.
- Mesi e giorni della settimana.
- Pronomi personali soggetto.
- I verbi *ser, tener, estar*.
- I dati personali.
- Forme di saluto.

Novembre-dicembre

- I numeri ordinali.
- L'Indicativo presente verbi regolari.
- I verbi riflessivi.
- I punti cardinali.
- La data.
- Gli articoli.
- Formazione del femminile.
- Formazione del plurale.
- La Navidad, los villancicos navideños*
- Numeri da 30 a 1000.

Gennaio-febbraio

- L'alfabeto: regole di ortografia e pronuncia dei principali fonemi spagnoli.
- La famiglia.
- Descrizione fisica e caratteriale.
- I pronomi interrogativi.
- Aggettivi e pronomi possessivi.
- Ser/estar*.
- América Latina

Marzo-aprile

- La casa e le sue stanze.
- Forme e materiali.
- Avverbi di luogo.
- Irregolarità dell'Indicativo presente.
- Hay/está*.
- I dimostrativi: aggettivi, pronomi e neutri.
- Barcelona y Cataluña*.

Maggio-giugno

- Parti del giorno.
- La scuola e le materie scolastiche.
- Le azioni quotidiane: la routine.
- L'ora.
- Marcadores de frecuencia*.
- Avverbi di quantità.
- Por/para*.
- *Viaje a Andalucía*.

Gli alunni

Giorgio Di Leo
Mantolini Alex

Il docente

A. Serafini

**ARTICOLAZIONE DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO
PROGRAMMA SVOLTO
ECONOMIA AZIENDALE**

**Classe prima sez. D Settore: Economico Indirizzo: AFM –
Amministrazione Finanza e Marketing**

TITOLO DELL'UNITA' DI APPRENDIMENTO	CONOSCENZE (CONTENUTI)
N.1 L'azienda come sistema	Caratteristiche fondamentali del sistema azienda Classificazione delle aziende Flussi generati dalla gestione dell'impresa
N° 2 – Elementi fondamentali della struttura organizzativa e delle risorse umane	Le funzioni aziendali primarie, di supporto e infrastrutturali Tipologie di modelli organizzativi semplici Strumenti di rappresentazione e descrizione dell'organizzazione aziendale
N° 3 – Lo scambio economico: contratto di compravendita	Contratto di vendita
N.4- Conoscenze procedurali e operative	Il calcolo percentuale. Il Riparto proporzionale
N.5– Lo scambio economico: documenti della compravendita	Imposta sul Valore Aggiunto Documenti della compravendita

Pescara, 01 giugno 2013

Gli Alunni

*Marta Scudato Martina ☺
Marta Di Clemente*

L'insegnante

[Handwritten signature]

Anno scolastico 2012/2013

ISTITUTO TECNICO STATALE
“TITO ACERBO”
PESCARA

INFORMATICA

CLASSE 1^a sez. D

Corso Amministrazione-Finanza-Marketing

Anno Scolastico 2012/2013

Insegnante

Prof.ssa Paola Spada

Modulo	Unità Didattiche	Contenuti
Modulo 1: Concetti di base della tecnologia Informatica	Lezione 1 Il PC: concetti generali	I primi calcolatori Evoluzione del computer Hardware e software Tipi di computer Componenti principali di un computer Le prestazioni
	Lezione 2 Dentro il computer	La scheda madre La CPU RAM e ROM Unità di misura
	Lezione 3 I sistemi di numerazione	La notazione posizionale Il sistema binario e la conversione da binario
	Lezione 4 La codifica delle informazioni	La codifica dei dati La codifica dei testi
	Lezione 5 La codifica delle immagini	La digitalizzazione La rappresentazione digitale del colore Risoluzione e dimensioni
	Lezione 6 La codifica dei suoni	La digitalizzazione I formati dei file audio
	Lezione 7 I supporti di memorizzazione	Le memorie di massa Il disco fisso o hard disk I nastri magnetici I dischi ottici e le pen drive
	Lezione 8 Le periferiche	Le periferiche di input Le periferiche di output
	Lezione 9 Il software	Tipi di software I sistemi operativi Sistema operativo MS-DOS La GUI I software applicativi
	Lezione 10 Il PC nella vita quotidiana e sua sicurezza	Impieghi nella nostra vita Impieghi specifici La sicurezza informatica

Modulo	Unità Didattiche	Contenuti
Modulo 2: L'uso del Computer e la gestione dei file	Lezione 1 Avviare il PC e impostazioni di base	Il sistema operativo Windows Avviare il computer Spegnere il computer Informazioni generali
	Lezione 2 Elementi del desktop	Le icone Selezionare e spostare le icone Modificare l'aspetto del desktop
	Lezione 3 Alcune funzioni di sistema	Risorse del computer Il cestino La guida in linea Formattazione dei supporti di memoria
	Lezione 4 I file e le cartelle	I nomi, le proprietà dei file Creare cartelle e sottocartelle
	Lezione 5 La gestione dei file	Selezionare file e cartelle Copiare o spostare file e cartelle
	Lezione 6 La gestione della stampa	Stampare un documento La coda di stampa

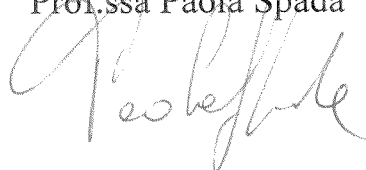
Modulo	Unità Didattiche	Contenuti
Modulo 3: Il Word processing	Lezione 1 Conoscere Word	Avviare il programma di video scrittura La finestra di Word Il Mouse Chiudere Word
	Lezione 2 Creare un testo	Come creare un nuovo documento Modificare, salvare, stampare un testo Caratteri speciali e simboli
	Lezione 3 Correggere e modificare un testo	Controllo ortografico e sintattico Selezionare il testo Modificare il carattere Studio del menu HOME Gli allineamenti I rientri e le interlinee
	Lezione 4 Impaginare un documento	Anteprima di stampa Modificare i margini e l'orientamento della pagina Intestazione e piè di pagina Opzioni di stampa
	Lezione 5 Oggetti grafici e immagini	Inserire un'immagine, una ClipArt Disporre gli oggetti grafici Trovare immagini su internet Il WordArt
	Lezione 6 Lavorare sul testo	Copiare e spostare una parte di testo Trova e sostituisci
	Lezione 7 Il testo	Le colonne Bordi e sfondi Elenchi puntati e numerati Giustificazione e sillabazione Le tabelle Le tabulazioni Le mappe concettuali

Modulo	Unità Didattiche	Contenuti
Modulo 4: Internet	Lezione 1 Internet ed il suo funzionamento	Internet: la rete delle reti
	Lezione 2 Navigare in rete	La navigazione Copiare testi ed immagini da Internet

Modulo	Unità Didattiche	Contenuti
Modulo 5: Gli strumenti di presentazione	Lezione 1 Introduzione a Power Point	Avviare P.Point La finestra Aprire e visualizzare una presentazione Uscire da Power Point
	Lezione 2 Creare una presentazione	Creare una presentazione multimediale I modelli struttura Vari tipi di layout
	Lezione 3 Le slides	Inserire testi, immagini, suoni o grafici in una diapositiva Inserire animazioni e transizioni in una presentazione Personalizzare una presentazione

Pescara, 3 giugno 2013

L'insegnante
Prof.ssa Paola Spada



Gli alunni

Antonio Girotti

Matteo Di Giovanni

Istituto Tecnico Statale "T. Acerbo" di Pescara

Programma di Lingua e Civiltà francese classe ^{1^a} sez. ^D.... A.S. 2012/2013

AFM

	COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE		
<p>UDA 1:</p> <p>Tout va bien?</p>	<p>-Compréhension de l'oral A1</p> <p>-Compréhension des écrits A1</p> <p>-Production écrite A1 "Ecrire une carte postale"</p> <p>-La carte postale</p>	<p>-Saluer et prendre congé.</p> <p>- Demander comment ça va et répondre.</p> <p>Remercier, s'excuser.</p> <p>Dire la date... Se présenter et présenter quelqu'un</p>	<p>-Les salutations. Les formules de politesse.</p> <p>Les jours de la semaine. Les mois</p> <p>Les pronoms personnels sujet.</p> <p>L'emploi du vous . Les verbes du premier groupe. Le verbe s'appeler. On.</p> <p>La phrase interrogative. Les nombres.</p> <p>-L'intonation de la phrase</p>	<p>Libro di testo vol.1° :</p> <p>Mutipalmarès della LANG Edizioni.</p>	
<p>UDA 2:</p> <p>Qu'est-ce qu'il fait dans la vie?</p>	<p>Compréhension de l'oral A1. Les consignes.</p> <p>Production orale A1-Dialogue simulé. Les mots inconnus.</p> <p>Production écrite A1.</p> <p>Rédiger un texte pour présenter un personnage.</p>	<p>Identifier quelqu'un.</p> <p>Demander et dire la profession.</p> <p>Demander et dire la nationalité.</p> <p>Demander et dire l'adresse postale ou électronique.</p>	<p>Les personnes. Les métiers et les professions. Quelques nationalités en Europe.</p>		
<p>UDA 3:</p>	<p>Compréhension des écrits A1.</p> <p>Les ados Français.</p> <p>Compréhension de l'oral A1.</p> <p>Production écrite A1.</p> <p>Rédiger une lettre pour se décrire.</p>	<p>Parler de sa famille/de la famille de quelqu'un.</p> <p>Décrire le caractère de quelqu'un</p> <p>Décrire l'aspect physique de quelqu'un.</p>	<p>La famille et les liens de parenté.</p> <p>Les adjectifs possessifs. Les pronoms personnels toniques.</p> <p>La formation du féminin.</p> <p>Les adverbes très et beaucoup.</p>		

Elle a bon caractère	Production orale A1- Entretien dirigé et dialogué.		Les prepositions devant les noms de pays. Les verbs aller et venir.		
UDA 4: Il est à toi?	Compréhension de l'oral A1. Du sens général aux infos essentielles. Production orale A1. Rédiger une petite annonce. Compréhension des écrits et production orale A1.- Dialogue simulé. Vous cherchez des cadeaux originaux? Bienvenue!	Décrire quelque chose. Localiser un objet.	Des objets pour la vie de tous les jours, pour les études, pour s'habiller. La couleur et la matière. La forme et la taille. Les adj. démonstratifs. Il y a. La phrase interr.avec est-ce que. Les pronoms personnels compl. d'objet direct. Les adj. de couleur. Les nombres à partir de 70. Les verbs préférer, faire,savoir. Phonétique. Etudier tous les conjugaisons des verbes des tableaux des pages 301, 302, 303, 304.		

Pescara, 6 giugno 2013.

Prof. Luciano Ciarciaglini

Alunni

Giovanni Fabbiani
.....
Di Giovanni Matteo
.....

Luciano Ciarciaglini
.....

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

a.s. 2012/ 2013

Docente: Prof.ssa Rossana Mirra

Classe: 1^ AFM sez. D

MODULE 1

WEBSITE : www.nspeak.com BASIC ENGLISH Videogrammatica inglese.

Reading: 'Jonathan's hobbies'. Online exercises. Grammar : cardinal and ordinal numbers. Simple present. Adverbs of frequency .Plurals. Online activities. Function: *Talking about habits* . Online activities : listening and writing.

MODULE 2

INFORMATION AND COMMUNICATION TECHNOLOGY. TOPICS

The Computer System. Main parts: hardware,software, input devices, storage devices, RAM and ROM memories, output devices.

The Internet and the Web. Readings: 'What is the Internet?' . 'How do I get connected?' . 'What is the World Wide Web?'. 'How do I use a website?'. Web words. Main verbs. Main acronyms.

MODULE 3

NEW HORIZONS VOL. 1

•Unit 0 Function: *Talking about yourself. Asking for and giving personal information* (name, surname, nationality, date of birth, marital status, hometown, place of birth, address, home phone number, mobile number, job, education). Grammar: To Be (all forms) . Short answers. Prepositions : (in,on,at, to, from). Cardinal numbers 1-100. Ordinal numbers 1-31. Months. Spelling (the alphabet).

•Unit 1 Functions: *Talking about possessions. Talking about dates. Dates:* (British and American style) .

Grammar: to have got (all forms). Short answers. Demonstratives (this,these,that, those). Here/ over there. Definite and indefinite articles. (the, a, an). Plurals.

•Unit 2. Function: *Talking about family*. Possessive adjectives. Possessive case. Word bank: relationships. The family tree.

•Unit 3 ' I like R & B '. Function: *Talking about habits*. Grammar: Simple Present (all forms). Short answers. Adverbs of frequency. Days of the week. Seasons.

'How often.....?'. Wh-questions (where, when,what, why, how many,how, who) .Adjective order.

Function: *Talking about likes and dislikes* . Gerund (*-ing form*) after verbs: love, like, don't /doesn't mind, don't / doesn't like, hate, prefer, enjoy. Connectors (and, but, or). Object pronouns. Adverbs of intensity (like *a lot, quite like, don't/ doesn't like at all*).

•Unit 4 ' I'm usually exhausted! ' Functions: *Talking about lifestyles. Talking about daily activities and telling the time.* Prepositions of place: in, at, from,to. Prepositions of time: at, on, in. On/over.

Unit 5 'I'm having a great time'. 'Rob isn't speaking to me!'.
Function: *talking about temporary actions* . Adverbs of time (now, at the present, at the moment, these days, right now). Present continuous (all forms). Short answers. Present Continuous with future meaning. Simple present vs Present Continuous.

•Unit 8. 'It was a present from Lorenzo'. 'Where were they born?'.
Function: *talking about past events* . Simple Past : to be (all forms) . Short answers. Adverbs of time (yesterday, last week/ month/ year, ago).

Permission and requests: can (all forms). Short answers. Adverbs of intensity (very well, quite well).

•Unit 9 'I worked in a call centre'. 'Amar flies to fame'. Simple past. Regular and irregular verbs.

•Unit 10 ' When did you arrive? ' Function: *talking about past events.* Irregular verbs pg.238.

Function : *Making an oral presentation with the support of visual aids.* (PPT) . Phraseology.

ATTIVITA' DI RIPASSO
DURANTE PAUSA ESTIVA
(PER TUTTI GLI STUDENTI)

Docente

Prof.ssa Rossana Mirra



Link The English Corner : homepage www.istitutotecnicoacerbope.gov.it